



Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri con Convitto annesso “*Dea Persefone*”

Viale I Maggio, n. 88 - 89044 LOCRI (RC) - Tel. Scuola 0964 390572 - 0964 1945372 (centralino smart)

Cod. Mecc. RCRH080001 - C.F. 81000650804 - Sito: www.ipssalocri.edu.it

P.E.O.: rcrh080001@istruzione.it - P.E.C.: rcrh080001@pec.istruzione.it

Prot. n. 3516

Locri, 14/05/2020

Circolare n. 199
a.s. 2019/2020

*Al Personale scolastico
Agli studenti
Ai genitori degli studenti*

Al sito web

OGGETTO. *XXVIII Anniversario delle stragi di Capaci e Via D'Amelio - Palermo Chiama Italia 23 maggio 2020*

Con la presente si rendono note le iniziative relative all'imminente commemorazione del 23 maggio e del 19 luglio, giorni delle stragi di Capaci e di via D'Amelio in cui persero la vita i giudici Giovanni Falcone, Francesca Morvillo e Paolo Borsellino e gli agenti delle proprie scorte.

Quest'anno le celebrazioni assumeranno necessariamente una forma diversa dal passato, a causa delle misure attualmente in essere per contenere la diffusione del virus Covid-19.

Secondo le indicazioni dei canali ufficiali (*Ministero dell'Istruzione, Fondazione Giovanni Falcone, Palermo Chiama Italia*) nel corso della giornata del 23 maggio verranno raccontate le storie delle scuole italiane al tempo del Coronavirus e si parlerà dell'impegno nel portare avanti azioni di contrasto all'illegalità e alla criminalità organizzata, come in una "*Nave virtuale della Legalità*".

A parlare delle storie del "coraggio di ogni giorno" sarà la Rai, che ogni anno collabora con il Ministero dell'Istruzione e con la Fondazione Falcone nelle commemorazioni delle stragi, raccontando del coraggio degli italiani che si sono messi al servizio del Paese in uno dei momenti più complessi della sua storia, seguendo l'insegnamento che ci hanno lasciato Giovanni Falcone e Paolo Borsellino: l'importanza che ciascuno faccia la sua parte fino in fondo.

Alle 17:58, ora in cui avvenne la strage di Capaci, avverrà la deposizione della corona di fiori in memoria degli agenti della Polizia di Stato. Saranno previste testimonianze, interventi istituzionali, immagini dei lenzuoli e degli striscioni appesi ai balconi dai cittadini italiani, che si stringeranno nel tradizionale momento del silenzio sotto l'Albero Falcone, un maestoso ficus magnolia, diventato simbolo della lotta alla Mafia, che si trova di fronte all'abitazione che fu del giudice a Palermo. Parallelamente, **la Fondazione Falcone propone di appendere un lenzuolo bianco alla finestra e di affacciarsi alle 18:00 al balcone per celebrare il coraggio di chi in questi mesi si è prodigato per il bene della Nazione anche a rischio della vita.**

Medici, infermieri, volontari della Protezione Civile, farmacisti, operai, commesse dei supermercati, rider, Forze dell'Ordine e tutti coloro che sono rimasti al loro posto per permettere al Paese di andare avanti. Eredi morali di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino e di tutte le vittime della mafia che ci hanno insegnato che solo con l'impegno individuale si raggiunge il bene collettivo.

Vista l'impossibilità di organizzare cortei e raduni, **il personale scolastico, gli studenti e tutti i cittadini sono invitati ad affacciarsi dai balconi di casa appendendo un lenzuolo bianco, striscioni o cantando l'Inno d'Italia**, facendo sentire la presenza e l'unità in varie forme, esprimendo un pensiero di gratitudine a chi, nella lotta alla mafia, o nella dura battaglia contro la pandemia, ha fatto la propria parte.

Lo slogan sarà "il mio balcone è una piazza", gli hashtag da utilizzare #23maggio2020 #Palermochiamaitalia #ilcoraggiodiognigiorno #ilmiobalconeèunapiazza.

Alla comunicazione "tradizionale" si accompagnerà una campagna sui social della Fondazione Falcone, del Ministero dell'Istruzione e delle pagine FB e Instagram di @Palermochiamaitalia, che racconteranno in pillole le storie dei protagonisti dei giorni del Coronavirus (insegnanti, studenti, imprenditori, impiegati dei supermercati, volontari, medici). Alle storie si alterneranno post con frasi di personaggi della lotta alla mafia e i materiali più significativi realizzati dalle scuole coinvolte nei progetti di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva.

La nostra scuola, così come previsto nel suo PTOF, intende mantenere alta l'attenzione sul tema della legalità sia commemorando le vittime della mafia, che celebrando chi contribuisce al bene collettivo con l'impegno individuale. Pertanto, **tutti i docenti sono invitati a offrire spunti di riflessione alle proprie classi al fine di produrre degli elaborati sul tema (video, performance musicali, pensieri, poesie immagini).** Questi ultimi dovranno essere **inviati alla scuola all'indirizzo documentazionefotovideo@ipssalocri.edu.it** affinché l'iniziativa possa essere pubblicizzata in un'area dedicata del nostro sito istituzionale.

Chi desiderasse condividere i propri lavori sui canali social ufficiali della manifestazione e del nostro istituto, potrà mettersi in contatto con la docente funzione strumentale per il supporto agli alunni, prof.ssa M. Cristina Nocera (maria_cristina.nocera@ipssalocri.edu.it), che si occuperà di fornire le istruzioni per le laboratorie ai sensi della normativa vigente e si raccorderà con la segreteria per l'invio degli elaborati.

Vi ringrazio per ogni gesto didattico, per le collaborazioni professionali e umane che saprete realizzare.

Una coscienza civile non si alimenta senza un impegno educativo costante e condiviso; occorre crederci e investire, rendendo orgogliosi gli uomini di domani di appartenere a un consesso che rifiuta la sudditanza alla mafia. Lo abbiamo fatto in presenza, lo faremo a distanza. Le idee continueranno "a camminare sulle gambe degli uomini".

Il Dirigente Scolastico

Prof. Carlo Milidone

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art. 3, c. 2 D. Lgs n. 39/93*